

ANALISI DELLE ABITUDINI DI
CONNESSIONE E UTILIZZO DEI SOCIAL
PER I RAGAZZI DAGLI 11 AI 19 ANNI.

INTRODUZIONE

L'analisi delle abitudini di connessione e dell'uso dei social tra ragazzi dagli 11 ai 19 anni rientra negli studi di psicologia dello sviluppo, sociologia digitale e media studies, ed è diventata centrale negli ultimi anni per capire come le tecnologie influenzano crescita, relazioni e benessere.

1. Accesso e tempo di connessione

La maggior parte degli adolescenti oggi accede a internet quotidianamente, spesso tramite smartphone personale già dalla preadolescenza (11-13 anni). Il tempo medio online tende a crescere con l'età:

11-13 anni: uso più limitato ma già quotidiano

14-16 anni: aumento significativo, diverse ore al giorno

17-19 anni: uso intensivo, spesso integrato in studio, socialità e intrattenimento

La connessione è quasi continua ("always on"), con notifiche che mantengono alta la frequenza di accesso.

2. Piattaforme più utilizzate

Le preferenze cambiano rapidamente, ma alcune piattaforme dominano:

TikTok: contenuti brevi e altamente coinvolgenti

Instagram: immagini, storie e identità visiva

Snapchat: comunicazione privata e temporanea

WhatsApp: comunicazione quotidiana

YouTube: intrattenimento e apprendimento

I più giovani tendono a preferire contenuti veloci e visivi, mentre i più grandi diversificano maggiormente l'uso.

3. Modalità di utilizzo

L'uso dei social si divide in due grandi categorie:

Attivo: pubblicare contenuti, commentare, interagire

Passivo: scorrere feed, guardare video senza interagire

Molti adolescenti alternano entrambe le modalità, ma l'uso passivo è spesso prevalente.

4. Motivazioni principali

Le ragioni per cui i ragazzi usano i social includono:

socializzazione e mantenimento delle relazioni

costruzione dell'identità personale

intrattenimento e evasione

ricerca di informazioni

Durante l'adolescenza, il bisogno di appartenenza e riconoscimento sociale è particolarmente forte.

5. Effetti positivi

possibilità di espressione creativa

accesso a informazioni e apprendimento informale

supporto sociale (soprattutto per chi si sente isolato offline)

6. Rischi e criticità

uso eccessivo o dipendenza (collegato alla dopamine reward system)

confronto sociale e impatto sull'autostima

esposizione a cyberbullismo

riduzione della qualità del sonno

7. Differenze per età

11-13 anni: uso guidato, più vulnerabilità, maggiore influenza familiare

14-16 anni: fase critica per identità e pressione sociale

17-19 anni: uso più autonomo e strategico, ma ancora intenso

8. Tendenze emergenti

aumento dei contenuti video brevi

uso di più piattaforme contemporaneamente

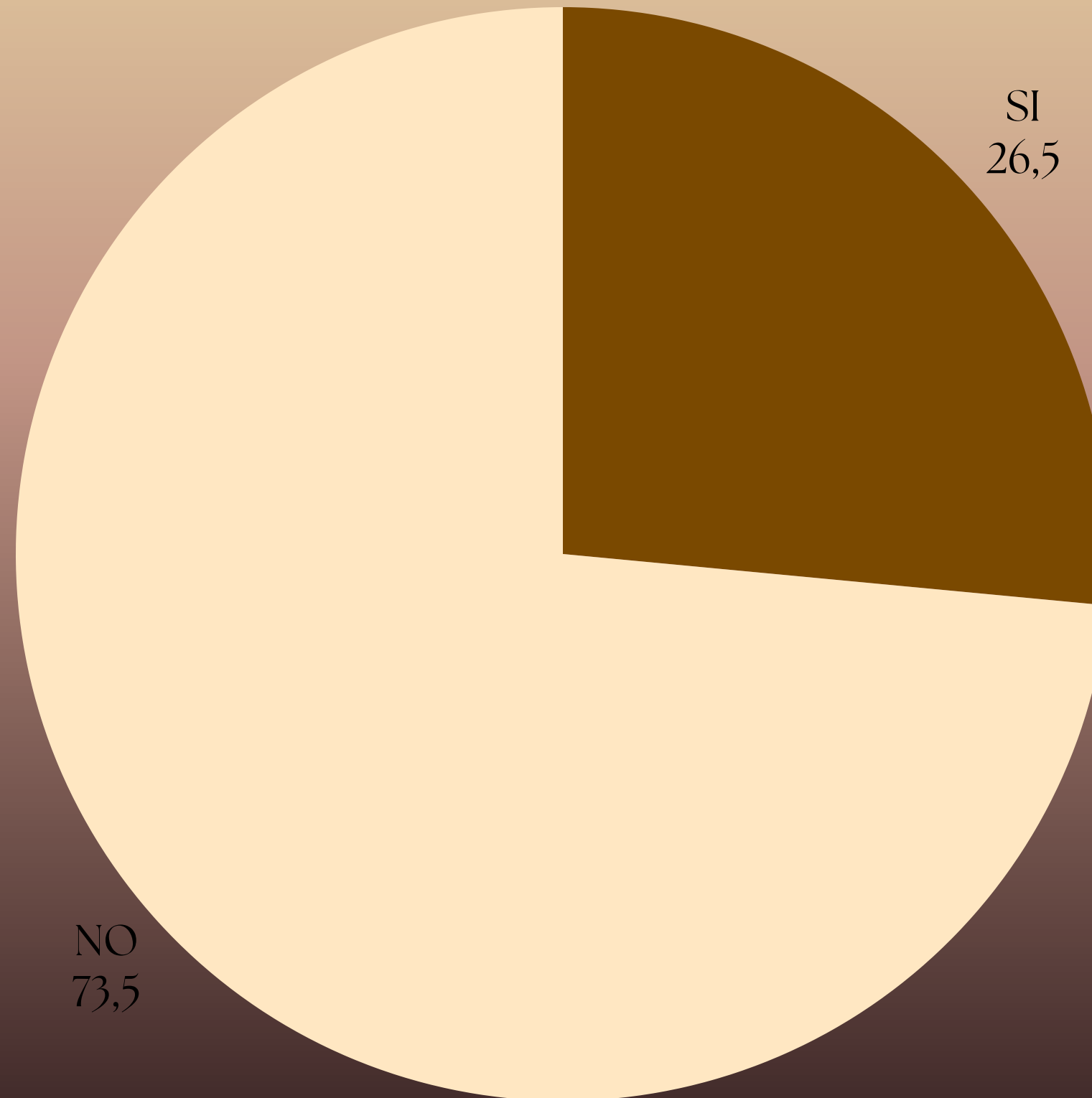
maggiore consapevolezza dei rischi, ma difficoltà nel ridurre il tempo online

In sintesi, l'uso dei social tra gli 11 e i 19 anni è pervasivo e svolge un ruolo centrale nello sviluppo sociale e psicologico. Non è solo una questione di “quanto tempo”, ma soprattutto di “come” e “perché” vengono utilizzati.

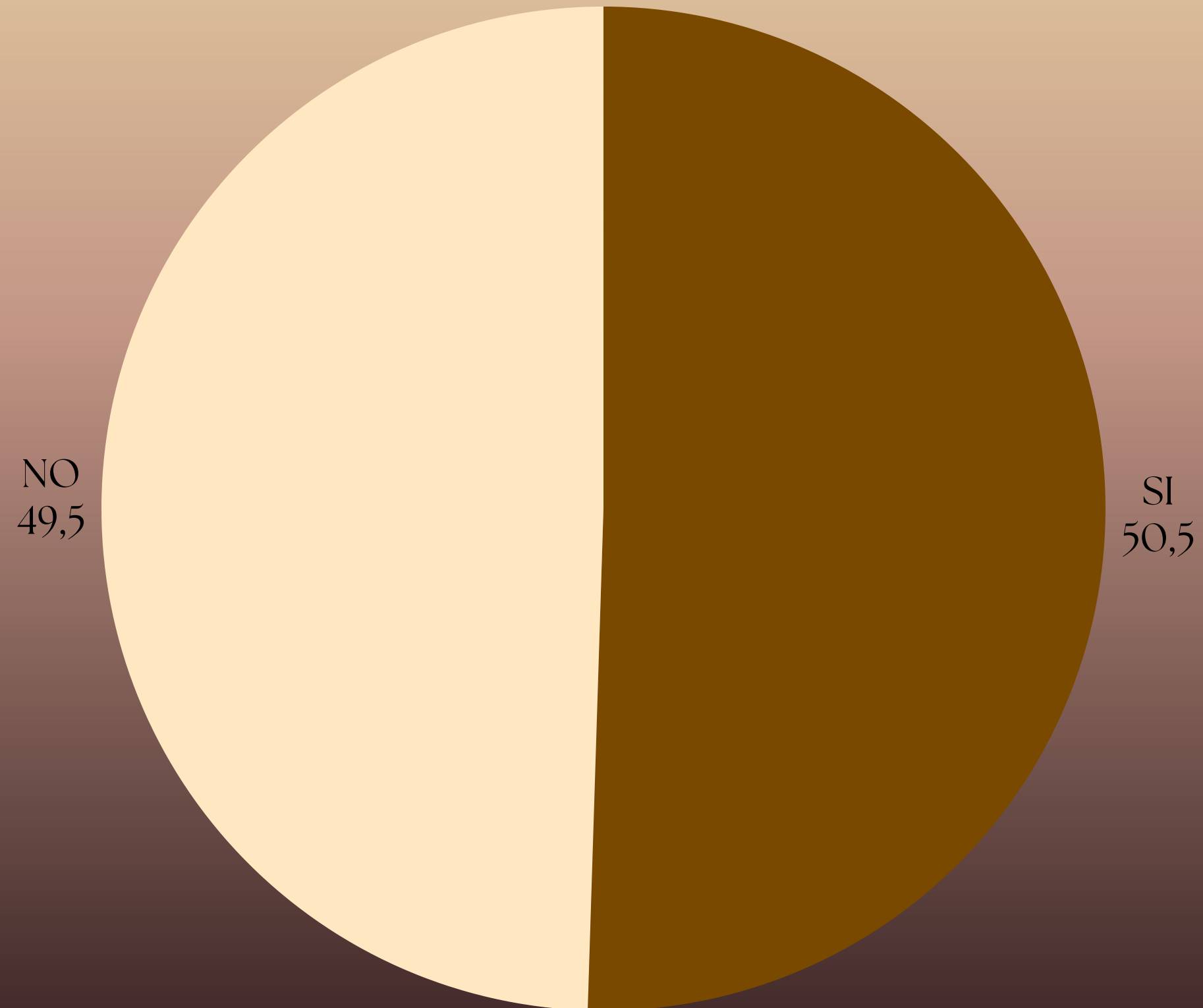
RAGAZZI TRA GLI 11 E 19 ANNI RESIDENTI IN ITALIA PER UTILIZZO DI INTERNET PER FARE NUOVE AMICIZIE, PER ETÀ - ANNO 2023

CLASSI DI ETÀ	SI	NO
11-13 ANNI	26,5%	73,5%
14-16 ANNI	50,5%	49,5%
17-18 ANNI	59,1%	40,9%

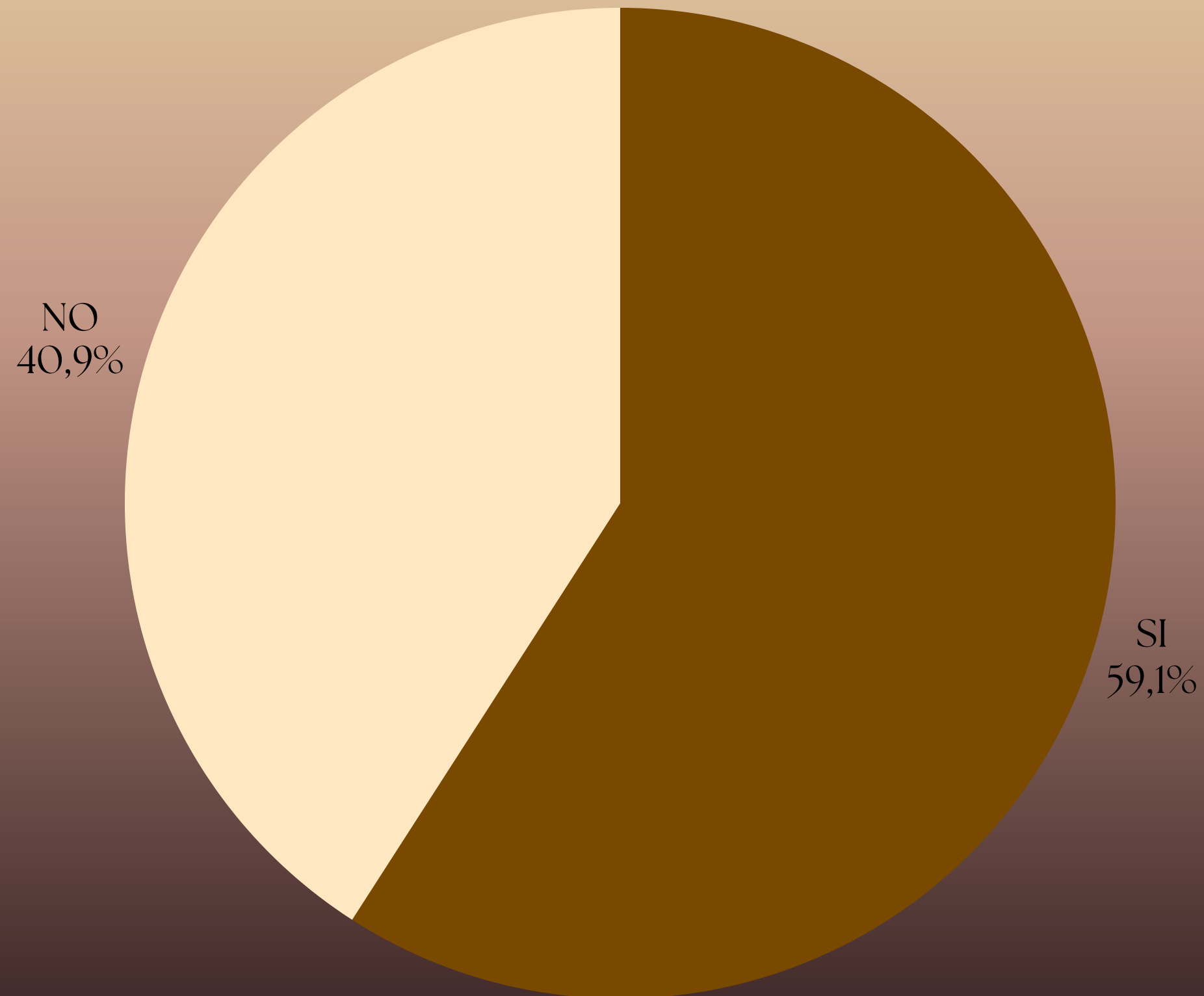
11-13 ANNI



14-16 ANNI



17-19 ANNI



CONCLUSIONI

In conclusione, i dati evidenziano come l'utilizzo di internet per fare nuove amicizie sia una pratica diffusa soprattutto nella fascia d'età più alta del campione analizzato. I ragazzi e le ragazze tra i 17 e i 19 anni mostrano infatti una maggiore propensione a sfruttare le piattaforme online per ampliare la propria rete sociale, probabilmente grazie a una maggiore autonomia, competenze digitali più sviluppate e un bisogno più marcato di costruire relazioni al di fuori del contesto immediato. Questo suggerisce che, con l'aumentare dell'età, internet non è solo uno strumento di intrattenimento, ma diventa sempre più uno spazio attivo di socializzazione e costruzione di legami interpersonali.